



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI BRESCIA



**Convegno**

## **ACCOGLI E ASCOLTA, INFORMA E SPIEGA, EDUCA E STAI VICINO, ACCOMPAGNA NELLE CURE**

*Aula Magna Facoltà di Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Brescia - Viale Europa 11*

**sabato 4 novembre 2023 - ore 8.30**

### **BANDO AIEA.2**

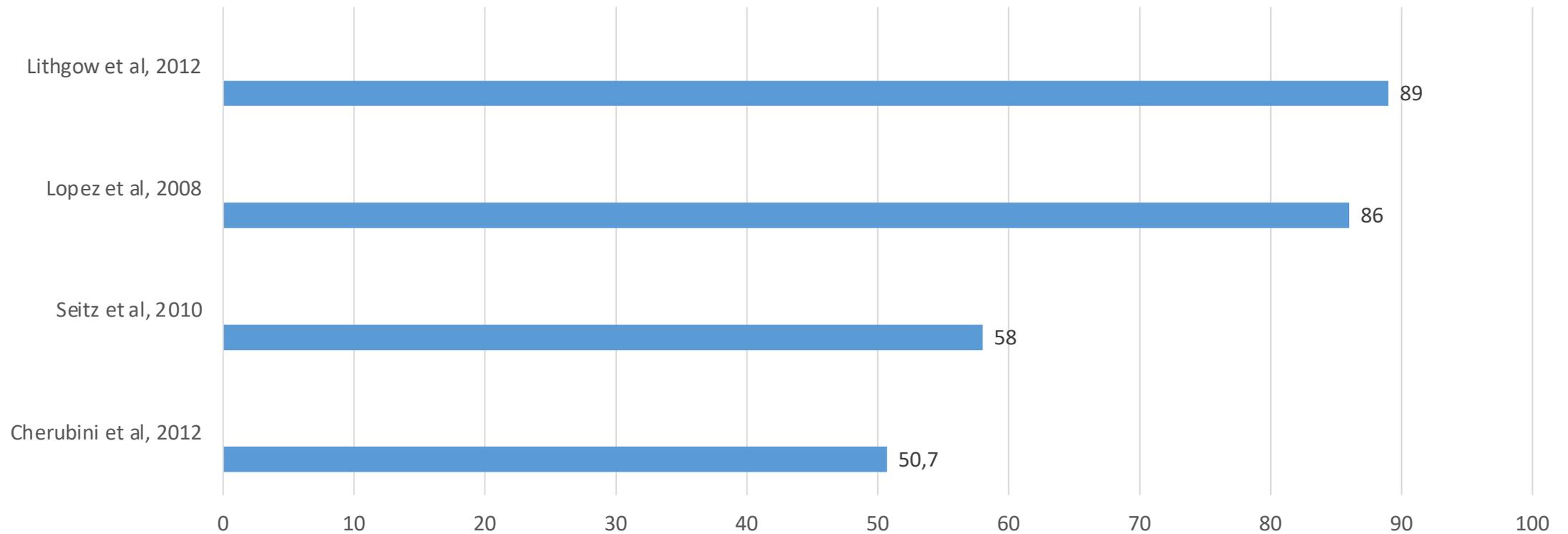
**Accogli e ascolta, Informa e spiega, Educa e stai vicino, Accompagna nelle cure**

## **Progetto: Gentlecare in RSA**



**Fondazione Brescia Solidale Onlus**

# Prevalenza delle persone con demenza nelle residenze



Cherubini et al. J Am Med Dir Assoc. 2012  
Seitz et al Int Psychogeriatr. 2010

Lopez et al, G Geront 2008  
Lithgow S et al, Int J Geriatr Psychiatry. 2012

Regione Lombardia

# Sperimentazione gestionale della rete regionale dei servizi per gli anziani affetti da Alzheimer

Marzo 1994

REPUBBLICA ITALIANA

## BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

### REGIONE LOMBARDIA

**Attivazione nuclei Alzheimer in residenze sanitarie assistenziali e negli istituti di riabilitazione - (Deliberazione della giunta regionale del 28 febbraio 1995 - n. 5/64515)**

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

3° Suppl. Straordinario al n. 16 - 22 aprile 1995

GRADUATORIA NUCLEI IN R.S.A.

Pagina 1

USSL	DENOMINAZIONE	COMUNE DI UBICAZIONE	PROVINCIA	PUNTEGGIO
40	PIO ALBERGO TRIVULZIO 2	MILANO	MI	105.0
40	PIO ALBERGO TRIVULZIO (M)	MILANO	MI	103.0
18	ARICI SEGA	BRESCIA	BS	96.0
35	GERIATRICO C. GOLGI	ABBIATEGRASSO	MI	90.0
21	GERIATRICO MANTOVA	MANTOVA	MN	89.0

# L'assistenza alle persone affette da demenza nei Nuclei Alzheimer della Fondazione Brescia Solidale

# L'assistenza alle persone affette da demenza nei Nuclei Alzheimer della Fondazione Brescia Solidale

## Principi ispiratori

La persona affetta da demenza, prima ancora che un ammalato, resta **una persona**, con la sua storia individuale, lavorativa, familiare, con le sue emozioni, i suoi sentimenti, i suoi affetti. La **cura**, per essere efficace, deve essere **centrata sulla persona, non sulla malattia**.

## Scelte organizzative/operative

- definizione di piani di assistenza individuali stesi con l'apporto di tutte le figure professionali e con i familiari
- coinvolgimento della persona nelle attività della vita quotidiana nel rispetto delle sue abitudini (es., tempi di alzata mattutina differenziati; scelta dei capi di abbigliamento; scelta degli alimenti; ...)
- offerta di programmi educativo-animativi riferiti alla esperienze di vita (attività lavorativa, di tempo libero, hobby, ...)

# L'assistenza alle persone affette da demenza nei Nuclei Alzheimer della Fondazione Brescia Solidale

## Principi ispiratori

Il **comportamento** della persona colpita dalla demenza non dipende solo dai cambiamenti che la malattia ha indotto in lei ma anche e soprattutto dal suo **rapporto con l'ambiente di vita e con le persone che vivono con lei** e che di lei si prendono cura. **Adeguare l'ambiente e migliorare le competenze delle persone** che interagiscono con l'ammalato aiuta a ridurre i sintomi più disturbanti e ad aumentare il suo benessere

## Scelte organizzative/operative

- Disponibilità di **ampi spazi**, sia all'interno del Nucleo che all'esterno (giardino Alzheimer) per consentire alle persone di **muoversi in libertà**
- Caratterizzazione e differenziazione degli ambienti di vita, così da **favorire l'orientamento**
- **Personalizzazione** della camera da letto della persona
- Stanza multisensoriale
- **Formazione** continua del personale
- Riunioni settimanali dell'équipe

# L'assistenza alle persone affette da demenza nei Nuclei Alzheimer della Fondazione Brescia Solidale

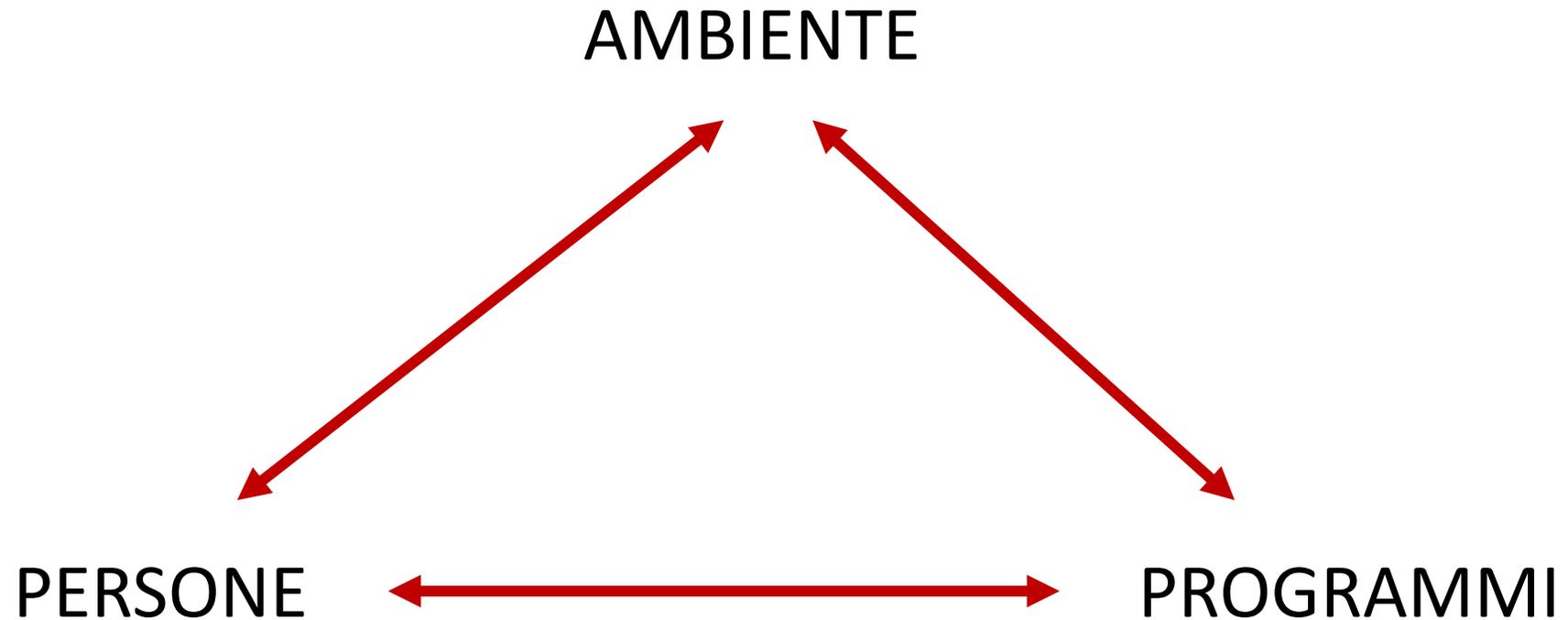
## Principi ispiratori

La demenza comporta per la persona che ne è colpita delle perdite: della memoria, dell'orientamento nel tempo e nello spazio, del linguaggio, della capacità di organizzare la propria vita ... Competenze e capacità che le specifiche alterazioni neurologiche che connotano la malattia impediscono di ripristinare. Come chi ha perso una gamba ha bisogno di una protesi per continuare a camminare, così la persona affetta da demenza ha bisogno di una "protesi di cura" che compensi tali perdite.

## Scelte organizzative/operative

Assunzione di un modello di assistenza alle persone affette da demenza ispirato alla "Gentlecare", metodo proposto da Moyra Jones nel 1999, specificamente guidato dall'approccio protesico: una protesi i cui elementi cardine sono l'ambiente, le persone che vivono con lei o che l'assistono, e i programmi e le attività che le vengono proposte.

# *Gentlecare: approccio protesico*



## *Progetto Gentlecare*: obiettivi del percorso di certificazione della Fondazione Brescia Solidale

- Verificare, con l'aiuto di professionisti esterni, la qualità delle cure erogate
- Consolidare e migliorare le modalità organizzative e la qualità degli ambienti
- Sostenere e rinnovare nei gruppi di lavoro competenze e motivazioni necessarie ad un "lavoro di cura" fisicamente e psicologicamente impegnativo
- Aumentare la capacità della rete dei servizi nel suo complesso di prendersi cura delle persone affette da demenza e dei loro familiari

# La rete dei servizi della Fondazione Brescia Solidale

RSA Arici Sega  
RSA Villa Elisa

CRA Arvedi  
CRA Villa De Asmundis

C.A.S.A.  
Achille Papa

Alloggi Protetti  
- Mantovani  
- Achille Papa  
- BIRD

CDI Primavera  
CDI Achille Papa

CD Mantovani

SAD

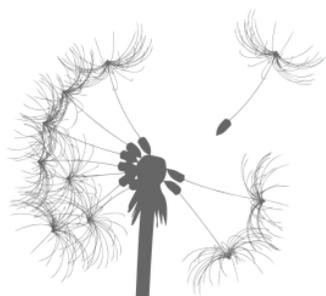
RSA aperta

SAV (servizio adattamento  
ambienti di vita)

ADI

## *Progetto Gentlecare*: percorso di certificazione della Fondazione Brescia Solidale

- Verificare, con l'aiuto di professionisti esterni, la qualità delle cure erogate
- Consolidare e migliorare le modalità organizzative
- Sostenere e rinnovare nei gruppi di lavoro competenze e motivazioni necessarie ad un "lavoro di cura" fisicamente e psicologicamente impegnativo
- Aumentare la capacità della rete dei servizi nel suo complesso di prendersi cura delle persone affette da demenza e dei loro familiari
- Far crescere la sensibilità al problema da parte di tutta la città di Brescia, quale comunità "amica delle demenza".



**IL DIRITTO  
di essere fragili**  
Nuove attenzioni alla demenza

**Formazione al metodo  
Gentlecare del personale dei  
Nuclei Alzheimer delle due  
RSA**

**Adeguamento degli ambienti  
dei Nuclei**

**Attivazione di un punto di  
informazione e di ascolto  
telefonico**

**Certificazione Gentlecare**

**Brescia città amica delle  
persone con demenza**

**20  
29**

**BERGAMO  
BRESCIA**  
Capitale Italiana  
della Cultura

**Città  
gentili**  
amiche delle persone  
con demenza

**Brescia  
e Bergamo**

# Le tappe del *Progetto Gentlecare*

- Formazione del personale (Ottima Senior)
- Revisione degli strumenti e dei protocolli operativi secondo la metodologia *Gentlecare*<sup>®</sup>
- Interventi di adeguamento degli ambienti dei Nuclei Alzheimer
- Supervisione/consulenza degli esperti di Ottima Senior finalizzate alla verifica dell'attuazione concreta del Metodo
- Certificazione finale (Bureau Veritas)



## L'adeguamento degli ambienti (protesi-ambiente)

- Ridurre la connotazione sanitaria e privilegiare una **connotazione domestica** e confortevole
- Garantire insieme **libertà di movimento e sicurezza**
- **Personalizzare** i locali di uso individuale
- Aumentare la **fruibilità** degli ambienti
- Aumentare la diversificazione degli ambienti, la **riconoscibilità** dei diversi locali/funzioni e l'**orientamento**
- Aumentare la **stimolazione sensoriale e mnestica**
- Offrire spazi di **privacy**



















## Caratteristiche delle attività proposte (protesi-programmi)

- Semplici, flessibili
- Libere, piacevoli
- Proporzionate alle capacità residue, in grado di aumentare l'autostima della persona (attività senza sconfitta)
- Significative per la persona
- Stimolanti le relazioni interpersonali, le emozioni, l'affettività
- Cariche di ritualità
- In grado di favorire/evocare la normalità dei comportamenti

# La **protesi – programmi**: la regola del 5 + 10

LAVARSI	PARLARE
	CAMMINARE
FARE TOELETTA	CANTARE
	«LAVORARE»
VESTIRSI	RIDERE
	RICORDARE
UTILIZZARE IL WC	DANZARE
	GUARDARE
MANGIARE	PREGARE
	TOCCARE

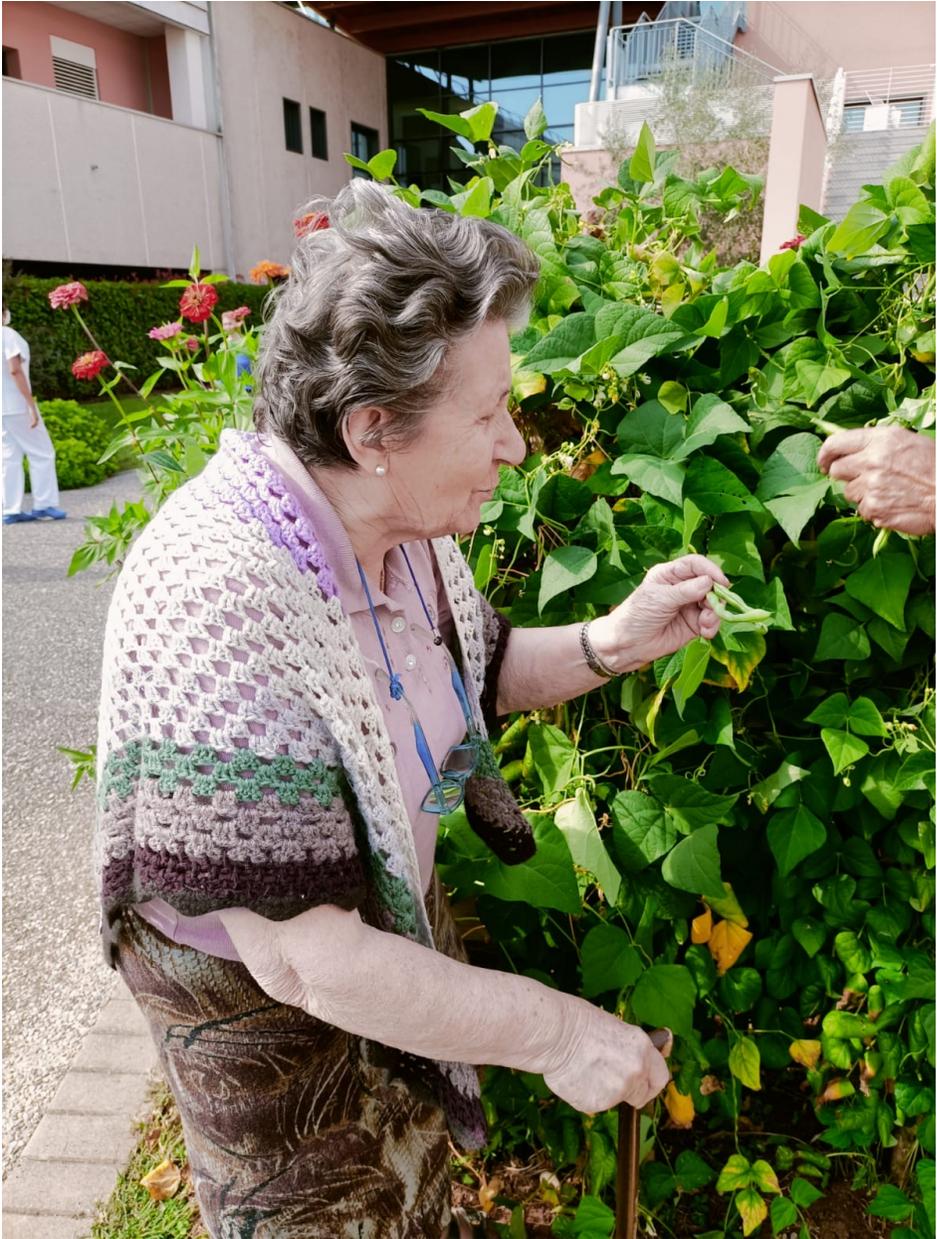


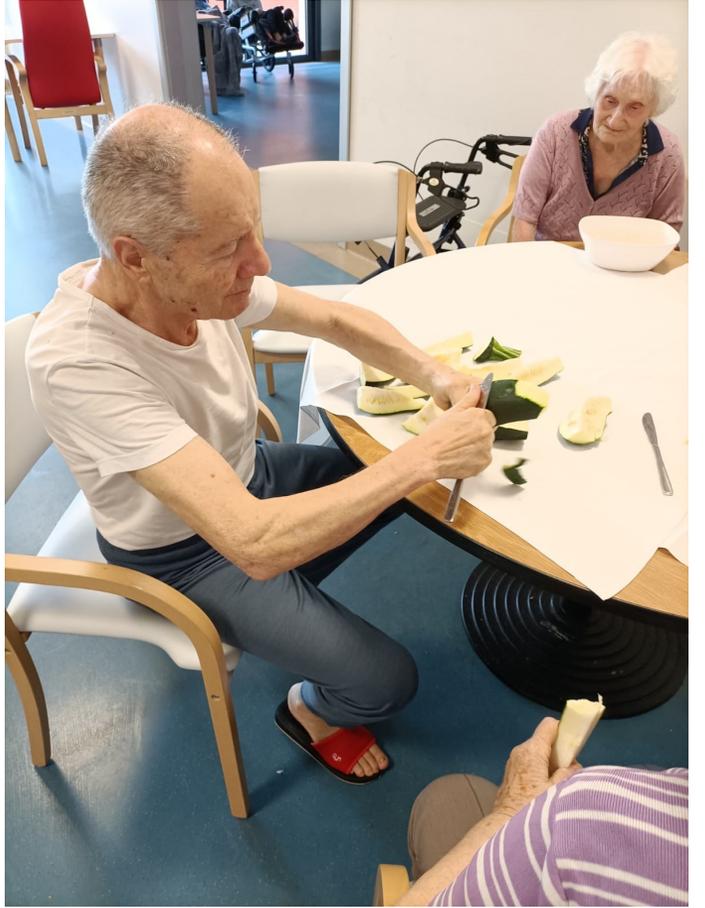
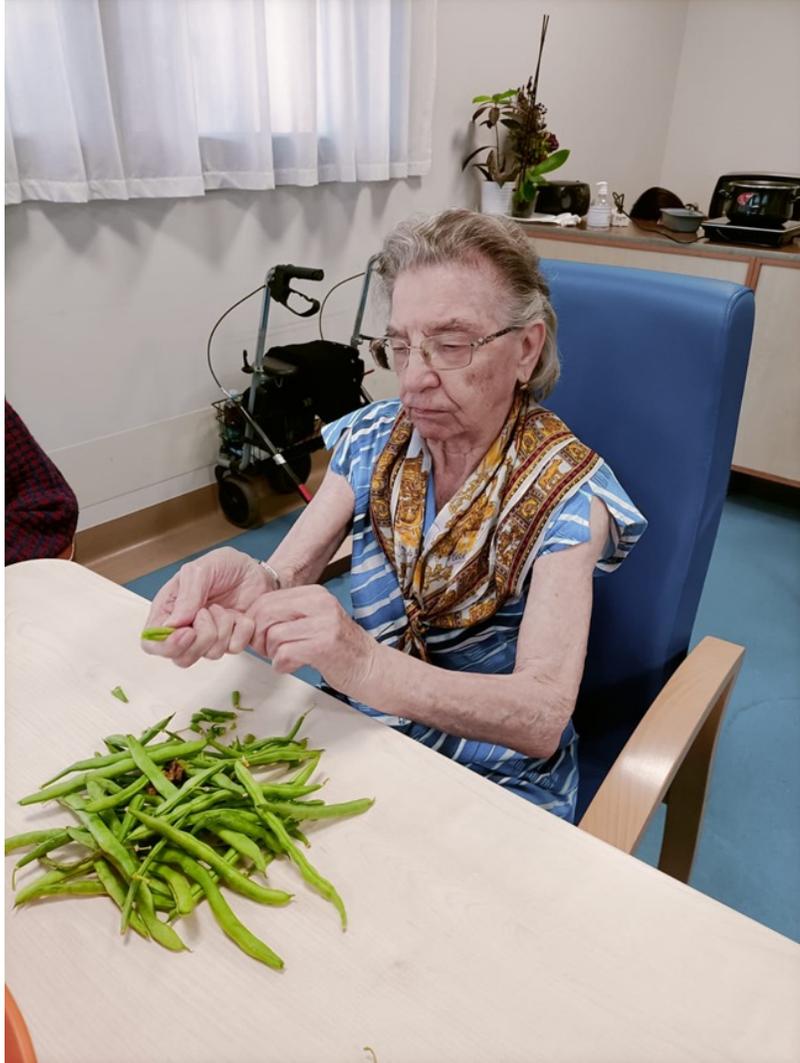






















# I **risultati** (provvisori)

- I **destinatari**: maggiore autonomia nelle attività della vita quotidiana, maggiore partecipazione alle attività, tono dell'umore migliorato, ridotti disturbi comportamentali, maggiore identificazione del Nucleo *come casa*
- I loro **familiari**: collaborazione attiva alla personalizzazione degli ambienti ed alle attività proposte, maggior disponibilità all'*alleanza terapeutica*
- Gli **operatori**: aumentata assunzione di una responsabilità individuale, maggior senso di appartenenza, consapevolezza (e gratificazione) di partecipare al progetto da protagonisti (e non da semplici esecutori)

## Prospettive (su che cosa stiamo lavorando)

- Fare della Fondazione un polo di eccellenza nell'assistenza alle persone affette da demenza e dei loro familiari
- Contribuire con i propri operatori specificamente formati alla diffusione della sensibilità al problema in tutta la Città, nell'ottica della “città amica della demenza”